



DELIBERAZIONE N° 202300018

SEDUTA DEL 17/01/2023

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. - Approvazione schema di "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE" PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA IVI COMPRESA LA DELEGA DI FUNZIONI e schema di "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE"

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALL'AMBIENTE ED ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 17/01/2023 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

VISTA

la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTA

la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO

il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTO

il D.P.G.R. n. 47 del 28 marzo 2022 con cui è stato nominato l’Assessore Cosimo Latronico con delega all’Ambiente e Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 257 del 11 maggio 2022 recante “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma” con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’ambiente, del territorio e dell’energia l’ing. Roberto Tricomi;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- a. la D.G.R. n. 134 del 25/03/2022, avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 - Approvazione”;
- b. la D.G.R. n. 135 del 25/03/2022, concernente l’approvazione del Disegno di Legge di Stabilità regionale 2022;
- c. la D.G.R. n. 136 del 25/03/2022, concernente l’approvazione del Disegno di Legge di Bilancio per il triennio 2022-2024;
- d. la L.R. n. 9 del 31/05/2022, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2022”;
- e. la L.R. n. 10 del 31/05/2022, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- f. la D.G.R. n. 314 del 01/06/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024”;
- g. la D.G.R. n. 315 del 01/06/2022 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024”;
- h. la D.G.R. n. 326 del 10/06/2022, avente ad oggetto Disegno di legge: Collegato alla legge di stabilità regionale 2022 – Approvazione;
- i. la D.G.R. n. 359 del 17/06/2022 “Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- j. la Legge Regionale n. 35 del 09.12. 2022 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- k. la D.G.R. n. 843 del 10/12/2022 di “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;

VISTA

La Legge 29 dicembre 2022, n.45 avente ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario 2023”;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

PREMESSO che

- a. con Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 è stato istituito il programma InvestEU e approvate modifiche al Regolamento (UE) 2015/1017;
- b. con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- c. l'allegato riveduto alla citata Decisione del Consiglio reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, attraverso l'Investimento: 3.1. *"Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del medesimo PNRR, prevede la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys"*;
- d. il medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 definisce traguardi, obiettivi e ulteriori disposizioni per l'Investimento 3.1 stabilendo, in particolare, che:
 - ✓ l'allegato sopracitato prevede altresì, in relazione all'Investimento 3.1, che lo scopo dell'investimento è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;
 - ✓ con le "Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno" del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, è stato delineato, a livello statale, il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;
- e. con gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati definiti gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*);
- f. con la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati approvati gli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- g. con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, sono stati assegnati, per il sopra richiamato Investimento 3.1, al Ministero della transizione ecologica, quale Amministrazione centrale titolare, l'importo complessivo di 500 milioni di euro;
- h. con circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, successivamente integrata dalla circolare di chiarimento n. 33 del 31 dicembre 2021, sono state approvate le Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- i. con circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) del 30 dicembre 2021, n. 32, è stata approvata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", successivamente aggiornata con la circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33;
- j. con circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, sono state approvate le "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- k. con l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica (MITE) del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2

“Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”;

DATO ATTO che

- a. in data 08/02/2022 il Presidente della Giunta regionale ha trasmesso la manifestazione di interesse con nota inviata al Dipartimento per l’Energia e il Clima del MITE in risposta all’Avviso sopra richiamato (prot. n. 0020473 del 09/02/2022);
- b. nell’allegata relazione sono state descritte le potenzialità del territorio della Regione Basilicata per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, secondo quanto specificato nel predetto Avviso pubblico;
- c. in tale contesto, la Regione Basilicata ha già individuato come possibili siti produttivi dismessi, quelli localizzati nelle aree industriali di Tito, Val Basento, Galdo di Lauria, Valle di Vitalba, Melfi, Viggiano, Jesce, La Martella, oltre che le aree PAIP di Aliano e Guardia Perticara, in possesso di tutte le caratteristiche e le dotazioni richieste dalla lett. a) alla lett. g) di cui all’art. 2 punto 2.3 dell’Avviso Pubblico in questione;

PRESO ATTO che

- a. con la Comunicazione della Commissione europea (2022/C.131.I/01) del 24 marzo 2022 è stato approvato il “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina” (nel seguito “Quadro temporaneo Russia Ucraina”). Il Quadro Temporaneo Russia-Ucraina è successivamente stato modificato con i seguenti atti:
 - ✓ Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 280/01) che lo ha integrato ed esteso inserendo, tra le altre, la Sezione 2.5 recante “Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile”;
 - ✓ Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 426/01) del 28 ottobre 2022;
- b. con decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022, sono state approvate disposizioni in merito alle condizioni per l’accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde;
- c. con decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante “Attuazione dell’Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell’Investimento 3.2 «Utilizzo dell’idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR”, la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l’attuazione dell’Investimento 3.1 è stata destinata:
 - ✓ per l’ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
 - ✓ per l’ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di “Progetti bandiera Hydrogen Valley” da parte di alcune Regioni, tra cui la Basilicata, ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica, nonché della nota prot. 0007275 del 5 maggio 2022, con cui il DARA ha preso atto delle Regioni che hanno manifestato la volontà di eleggere a Progetto bandiera l’iniziativa *Hydrogen Valley*;
- d. con il medesimo decreto, il MITE (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) ha disciplinato tra gli altri aspetti, per l’Investimento 3.1:
 - ✓ la tipologia di soggetti beneficiari;
 - ✓ gli interventi ammissibili;
 - ✓ la cumulabilità delle agevolazioni;
 - ✓ le modalità per la concessione delle agevolazioni, demandando ad un successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MITE (ora MASE) la definizione degli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province autonome in qualità di soggetti attuatori e dello

- schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni;
- e. conseguentemente, con decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MASE n. 427 del 23 dicembre 2022 (nel seguito “Decreto Direttoriale MASE”) sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, con l’Allegato 1, lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell’ambito dell’Investimento 3.1 del PNRR;
- f. con il Decreto Direttoriale MASE sono stati inoltre disciplinati:
- ✓ le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all’avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;
 - ✓ i requisiti di ammissibilità degli interventi;
 - ✓ le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;
 - ✓ i costi ammissibili;
 - ✓ le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;
 - ✓ le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;
 - ✓ le modalità per la disciplina dei rapporti e gli obblighi in capo al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e alle regioni e province autonome;
 - ✓ gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari delle progettualità ammesse a finanziamento;
 - ✓ il regime di aiuto da applicare (Sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina);
 - ✓ gli obblighi in capo al MASE;
- g. gli obblighi in capo ai soggetti attuatori delegati, ovverosia le Regioni, prevedendo, nello specifico, che le medesime:
- ✓ approvano e pubblicano l’Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, sulla base del format del Bando tipo;
 - ✓ comunicano alla Direzione Generale Incentivi Energia del MASE la volontà di optare per la gestione finanziaria “accentrata” o “decentrata”, secondo le opzioni di cui all’articolo 15 del Bando tipo;
 - ✓ nell’ambito dell’Avviso pubblico di cui all’art. 8, comma 1, lettera a) del Decreto Direttoriale MASE, definiscono i tempi dei procedimenti amministrativi degli atti e provvedimenti di cui al medesimo Avviso, tenendo conto che la graduatoria dei progetti ammissibili deve essere pubblicata entro il 31 marzo 2023.
 - ✓ svolgono le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target. Le Regioni e Province Autonome, qualora con la comunicazione di cui all’articolo 8, comma 1, lettera b), abbiano deciso di adottare la gestione finanziaria “accentrata” di cui all’articolo 15 del Bando tipo, svolgono altresì la funzione di gestione finanziaria dei progetti ammessi, presidiando e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti posti in capo ai Soggetti attuatori esterni di cui all’articolo 9. Nell’esercizio delle proprie funzioni delegate, le Regioni e Province autonome assicurano il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile al PNRR ed operano secondo le istruzioni e linee guida fornite dal Ministero;
 - ✓ sulla base di quanto previsto dall’art. 10 comma 3 del Decreto Direttoriale MASE, ai soggetti attuatori delegati è data facoltà di poter modificare il Bando tipo esclusivamente con riferimento a quanto di seguito indicato:
 - a. prevedere una definizione di “aree industriale dismessa” diversa da quella prevista dall’articolo 1, comma 1, lettera a) del Bando tipo, limitatamente al concetto di “area dismessa”;
 - b. ridurre i valori di cui all’articolo 1, comma 1, lettera s, punto 1) del Bando tipo relativi alle modifiche sostanziali e, conseguentemente quelli di cui all’articolo 18, comma 2 relativi alle revoche parziali;
 - c. ridurre la distanza di cui all’articolo 6, comma 1, lettera g) del Bando tipo;
 - d. ridurre i valori di cui all’articolo 8, comma 3 del Bando tipo, relativi al limite massimo

- dell'agevolazione;
- e. ridurre i tempi connessi alla rendicontazione di cui all'articolo 15 del Bando tipo;
 - f. modificare l'articolo 12 del Bando tipo, prevedendo che le attività di istruttoria e la valutazione delle domande di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo possano gestite diversamente da quanto dallo stesso disposto, ferma restando la possibilità di ricorrere, per una sola volta, ad una eventuale richiesta di integrazione della documentazione trasmessa con la domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 del Bando tipo;
 - g. selezionare la gestione "accentrata" o "decentrata" delle risorse finanziarie, di cui all'articolo 15 del Bando tipo. La gestione "accentrata" prevede che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al soggetto attuatore delegato, ovvero alla Regione; la gestione "decentrata" prevede invece che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
 - h. ridurre le distanze di cui alle tabelle 1 e 2 dell'Appendice B al Bando tipo;

CONSIDERATO, altresì, che

il Bando tipo definisce, all'art. 1, c. 1 lettera a) l'"*area industriale dismessa*" come segue: "*area, o porzione di essa, ricadente in zona territoriale omogenea di tipo D (industriale o ad essa assimilata) ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 2 aprile 1968, 1444, o classificata nella categoria catastale di area industriale D/1, o comunque a questa assimilabile in base alle norme delle regioni a statuto ordinario o speciale, ai sensi delle norme ivi vigenti, già destinata ad attività di tipo industriale cessata, o per la quale sia stata presentata, ove, previsto, comunicazione di cessazione dell'attività economica ai soggetti competenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 del presente Avviso. La cessazione dell'attività industriale può essere riferita all'intera area, o a porzione di essa, ovvero a edifici e/o impianti industriali purché in stato di abbandono o non più utilizzati per l'attività industriale originariamente autorizzata*";

TENUTO CONTO che

- a. sul territorio regionale, sulla base delle verifiche effettuate della Direzione Generale dell'Ambiente, dell'Energia e del Territorio, risulta necessario, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 10, c. 3 del Decreto Direttoriale MASE, prevedere nel bando regionale una definizione di area dismessa che tenga conto del contesto normativo regionale in materia di pianificazione urbanistica;
- b. anche al fine di minimizzare gli oneri amministrativi in capo all'ente e, auspicabilmente, garantire una procedura più snella nell'erogazione delle risorse ai soggetti beneficiari della Misura, nonché garantire il rispetto della Milestone prevista dal PNRR optare per la gestione finanziaria "decentrata", come in precedenza descritta;

DATO ATTO che

le risorse a disposizione della Regione Basilicata, ammontanti a 18,5 milioni di Euro, costituiscono il limite entro cui potrà essere disposta l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati a valere sulla presente misura e che le domande utilmente collocate nella graduatoria ma non finanziate potranno essere oggetto di successivo eventuale finanziamento in caso di sopraggiunta disponibilità di ulteriori risorse derivanti dal PNRR e/o da altri programmi di finanziamento;

RITENUTO pertanto,

- a. approvare la scheda di Misura di cui all'allegato 1 che della presente Deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale sono previste le sopraccitate modifiche del Bando tipo ministeriale avvalendosi della facoltà concessa all'art. 10, comma 3 del Decreto direttoriale MASE e nei limiti dal medesimo stabiliti;
- b. prendere atto che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 19 dicembre 2022, il MASE ha trasmesso alle Regioni lo schema di "*Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della Misura M2C2 – Investimento 3.1 'Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse' prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza*", che definisce i rapporti tra le Parti per l'attuazione

- dell'Investimento del PNRR di cui trattasi, nel rispetto delle milestone e dei target approvati dalla Commissione europea (Allegato 2 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);
- c. approvare lo schema di *Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU* e i relativi allegati (Allegato 3 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);
 - d. demandare alla Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia l'attuazione a livello regionale dell'Investimento 3.1 del PNRR, mediante la stipula del sopraccitato Accordo nonché la gestione del bando regionale;

**su proposta dell'Assessore al ramo,
ad unanimità di voti**

DELIBERA

1. che le premesse sono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di APPROVARE la scheda di Misura di cui all'allegato 1 che della presente Deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale sono previste le sopraccitate modifiche del Bando tipo ministeriale avvalendosi della facoltà concessa all'art. 10, comma 3 del Decreto direttoriale MASE e nei limiti dal medesimo stabiliti;
3. di PRENDERE ATTO che con l'approvazione della sopraccitata scheda di Misura si operano alcune limitate modifiche al Bando tipo ministeriale approvato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 427 del 23 dicembre 2022, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 10, comma 3 del medesimo decreto;
4. di PRENDERE ATTO che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 19 dicembre 2022, il MASE ha trasmesso alle Regioni lo schema di *"Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della Misura M2C2 – Investimento 3.1 'Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse' prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza"*, che definisce i rapporti tra le Parti per l'attuazione dell'Investimento del PNRR di cui trattasi, nel rispetto delle milestone e dei target approvati dalla Commissione europea (Allegato 2 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);
5. di DEMANDARE alla Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia la comunicazione alla Direzione Generale Incentivi Energia del MASE, nei termini stabiliti dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022, della volontà della Regione Basilicata di optare per la gestione finanziaria "decentrata", la quale prevede che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
6. di DEMANDARE alla Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia l'attuazione a livello regionale dell'Investimento 3.1 del PNRR, mediante la stipula del sopraccitato Accordo nonché la gestione del bando regionale;
7. di APPROVARE lo schema di *Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next*

Generation EU e i relativi allegati (Allegato 3 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);

8. di STABILIRE che tutte le procedure inerenti all'avviso di che trattasi, saranno espletate attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale regionale;
9. di DARE ATTO che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'erogazione delle risorse la cui ripartizione è stata disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che, come sopra riportato, ha destinato alla Regione Basilicata un importo pari a 18,5 Meuro per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, come riportato nell'Allegato 1 al medesimo decreto;
10. di PUBBLICARE la presente deliberazione in modalità integrale sul BU della Regione Basilicata e sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Roberto Tricomi** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA